



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Roma, 21 gennaio 2025

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Attilio **VISCONTI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Eros **MANNINO**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Domenico **DE BARTOLOMEO**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Maddalena **DE LUCA**

Al Dirigente Ufficio per il Coordinamento, la
Pianificazione e il Controllo della Formazione
Ing. Maria **PANNUTI**

Al comandante delle Scuole centrali
Antincendi
Ing. Fabio **CUZZOCREA**

e per conoscenza

Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele **PRISCO**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

Presidente concorso pubblico 350 posti per
Vigile del Fuoco
Ing. Guido **PARISI**

Oggetto: Criteri adottati nell'individuazione di figure interessate alla formazione dei corsi in ingresso e alla sicurezza per lo svolgimento delle prove motorie per il concorso pubblico a 350 posti ruolo Vigile del fuoco

Egregi,

a seguito delle comunicazioni riguardo gli incarichi assegnati al personale presente nel compendio della struttura formativa Scuole Centrali Antincendi, nello specifico per le attività legate alla formazione degli Allievi Vigili del Fuoco e l'assistenza alle prove concorsuali motorie del concorso pubblico per 350 posti nel ruolo da Vigile del Fuoco, la Scrivente intende segnalare, stigmatizzandone la modalità, il trattamento discriminatorio manifestato nei riguardi di una parte di personale, iscritto e non iscritto alla FP CGIL VVF, da parte del Dirigente e dei responsabili dei provvedimenti emanati all'interno del compendio.



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Una disparità di trattamento che colpisce, così ci riferiscono i nostri referenti territoriali, solo alcune lavoratrici e lavoratori e che, "intenzionalmente", andrebbe a premiare taluni "adepti" affidando loro le attività indicate in oggetto.

Per necessaria informazione rappresentiamo che, come accade di consueto in quella struttura, le disponibilità del personale interessato e i rispettivi pareri favorevoli, sono stati puntualmente comunicati dai singoli Dirigenti e referenti di settore agli uffici incaricati di programmare l'organizzazione e la turnazione necessaria allo svolgimento di tutte le attività.

Tenuto conto che i servizi di cui sopra sono tutti soggetti al riconoscimento di un incentivo economico e ad assegnazione di ore di straordinario, con la presente la FP CGIL VVF chiede di conoscere quali siano state le normative e gli accordi attualmente vigenti adottati dal Dirigente responsabile nell'individuazione di tali figure e le motivazioni per cui si è ritenuto allontanare una parte di personale che, questo sì che va colto come un grido di allarme, un tempo veniva ritenuto professionalmente e tecnicamente organico all'espletamento del servizio richiamato in oggetto.

Infine, tenuto conto anche degli ultimi avvenimenti incresciosi accaduti presso il compendio SCA tra allievi e personale permanente, continuano ad essere tante le segnalazioni di un "utilizzo presumibilmente abusivo" delle strutture alloggiative che, qualora fosse accertato, andrebbe definitivamente sradicato e risolto semmai attraverso una regolamentazione di utilizzo basata su richieste legittimamente autorizzate dal Dirigente, soggette a canone mensile a favore della Pubblica Amministrazione.

Garantire pari modalità di trattamento e pari dignità è uno dei compiti affidati al Sindacato.

Certi di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore Nazionale
FP CGIL VVF
Mauro GIULIANELLA